



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

NEGRO 2010 - XV Edizione

Il progetto "ESTATE 2010 - La riscoperta del patrimonio culturale"

Con 15 anni di giovinezza alle spalle e forte del suo esclusivo legame con le Grotte dell'Angelo, cui lo lega l'ineludibile missione della valorizzazione territoriale, il Festival "Negro" vanta una sua progettualità, che lo colloca tra i punti di riferimento nel panorama delle iniziative culturali a carattere musicale, in grado di garantire un'efficace offerta di spettacolo, cultura e attrazione a beneficio di un bene turistico e paesaggistico, inserendosi tra quei soggetti attrattori dell'entroterra capace di attivare un contro-pendolarismo dei flussi turistici costieri verso l'interno.

La suggestione delle grotte, la loro ospitalità e influenza "creativa", il simbolismo del fiume sorgivo da esse, il "Negro" appunto, oltre a dare origine al nome della manifestazione ne reiterano il suo intento di rappresentare il 'corso del fiume della musica popolare' con il suo andamento 'carsico', ossia la vicenda di un piccolo fiume, che sorge e sparisce nelle grotte per gettarsi, dopo un breve tragitto (e con potenza intercettata dalla locale centrale idroelettrica), nel sottostante e più importante Tanagro; splendida metafora della cultura popolare e del suo rapporto creativo (ed anche 'energetico'), con la modernità e con le altre culture, non solo musicali, che la società contemporanea alimenta o, spesso, distrugge.

In questo senso, anche la programmazione di "**ANTRO SUONO**" contribuisce ad arricchire la suggestiva offerta spettacolare in grotta, rafforzando la contestualità territoriale del festival, integrandosi perfettamente all'obiettivo fondante di valorizzazione del patrimonio paesaggistico, offrendone un percorso che, a fianco della tradizione musicale popolare, rende protagonista il suo aggiornamento, esplorandone, termine quanto mai proprio, il suo futuro.

Dall'antro, visivamente sospeso sopra l'area principale dei concerti di Negro, uscirà un domani, che è già un oggi, il suono che, in qualche altro anfratto compositivo, in altri contesti futuri, caratterizzerà le musiche, che si alterneranno sul palco più importante, ampliandone il consenso e la propria possibilità di affermazione. Un vero laboratorio in cui singoli ingredienti del grande mondo sonoro della tradizione, di cui fanno parte musicisti, musicanti e strumenti, siano messi in condizione di presentare nuove possibilità espressive.

L'edizione 2010 di "**ANTRO SUONO**", giunta ormai al quinto anno nell'antro della Grotta dell'Angelo, si occuperà di **CORDE e VIBRAZIONI**; offrendo spazio privilegiato d'ascolto a strumenti come la **GHIRONDA** di SERGIO BERARDO; l'**OUDE**, il **TZOURAS** e il **BAGLAMA** accompagnati da chitarre e percussioni del trio "APTAL"; la **CHITARRA** popolare di GRAZIANO ACCINNI e il **VIOLINO** elettrico di H.E.R., a cavallo tra canzone e musica classica, a chiusura di un vero e proprio antro-festival che metterà in vetrina emozioni e ricerche che arrivano dalle alpi occitane, tra Francia e Piemonte fino alle coste del mediterraneo medio orientale, per poi risuonare di antiche melodie lucane e di atmosfere europee.

Ecco, invece, cosa ospiterà il grande palco del "**NEGRO FESTIVAL 2010**" che, come di consueto apre la sua prima serata GIOVEDÌ 26 AGOSTO, con un occhio complice alla sensibilità giovanile, nel

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI • Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL

MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

nome del cosiddetto "combat-folk", per l'esibizione de i "**LOU DALFIN**", portatori di una forte istanza identificativa occitana, tra Provenza e Piemonte, anticipati da "**MARIO INCUDINE e il GRUPPO TERRA**", tra i nuovi protagonisti della canzone in lingua, giovani esploratori tra i più apprezzati della nuova tradizione siciliana.

VENERDI' 27 AGOSTO, lo sguardo e l'udito, si sposteranno verso l'intensa profondità della cultura apolide, senza patria e senza confini, di "**EBREI e ZINGARI**", progetto artistico di **MONI OVADIA** dedicato alla musica degli esuli che consente al Festival di estendere la sua proposta musicale a quei suoni della tradizione balcanica e kletzmer che raramente ha potuto ospitare nelle sue edizioni. Con il forte contenuto drammatico e teatrale (ma anche cabarettistico e ironico) che l'attività teatrale di Moni Ovadia ha saputo ormai connotare. Proprio l'attore infatti sarà protagonista, nel pomeriggio, della proiezione del suo ultimo cortometraggio "**ALMA Story**", non ancora in distribuzione, dedicato alla inderogabile necessità di salvaguardare la cultura musicale e la civiltà della memoria e ambientato nel contesto lucano della Val D'Agri.

SABATO 28 AGOSTO, il palco, come ormai consuetudine, ospiterà la ricerca di un dialogo tridimensionale tra molte diversità: di generazioni di musicisti, di collocazioni geografiche e tecnologie costruttive dello stesso strumento.

Un incontro tra organicità ed elettronica, in un progetto speciale appositamente creato per il "Negro Festival": "**BUENA GAITA SOCIAL CLUB**", tra zampogne lucane e cornamuse asturiane, con gli "**ETHNOS**", gruppo musicale di ricercatori della tradizione lucana, al centro di una connessione tra giovani e anziani zampognari lucani, come **PINO SALAMONE** di Terranova del Pollino (suonatore e costruttore di 'Surduline', **CRISTOFORO PETILLO** di Muro Lucano, **GIOVANNI LUCIANO** e **GIUSEPPE TRIMARCO** di Buccino e **RAFFAELE SABBATELLA** di Polla e il musicista internazionale "**HEVIA**" in trio, alchimista della rinascita mondiale del suono delle "pipes", grazie anche all'innovazione tecnologica che ne esalta la tradizione.

Sarà un momento di incontro, anche formale, con le istituzioni culturali quando **JOSÉ ÁNGEL HEVIA VELASCO** riceverà, dal "**Comitato per la promozione del patrimonio immateriale**" il Premio "**COMUNITÀ SONORE**", conferito "... a coloro che grazie al loro impegno contribuiscono in modo significativo alla salvaguardia dei panorami sonori delle nostre comunità ...". Non sarà l'unico riconoscimento: sempre lo stesso comitato, noto anche come "**Intangibile Cultural Heritage Network**" offrirà al M° Luigi Milano, ottuagenario suonatore di arpa portativa popolare, il Premio "**CULTURE VIVENTI**" riservato "... a testimoni di tradizione, operatori culturali, associazioni, studiosi, amministratori che ... hanno contribuito in modo significativo alla salvaguardia ed alla trasmissione del patrimonio culturale immateriale, alla valorizzazione sostenibile dello stesso o alla difesa dei diritti culturali. Un bell'esempio di incrocio tra cultura, musica e incontro territoriale per il piccolo paese di PERTOSA che, forte dell'abnegazione con cui, da quindici anni, affiancato dalle principali istituzioni territoriali, investe in cultura realizzando il festival e incontrando, in questa specifica occasione, la cultura e la comunità lucana.

DOMENICA 29 AGOSTO gran finale pirotecnico, con il grande concerto di "**TERESA DE SIO**", impegnata con il suo "**DUE SICILIE TOUR**", a conferma del suo progetto artistico che disegna una convivenza eccellente e trans-generazionale tra folk e rock.

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL

MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

Fedele alla sua missione di sensibilità civile, l'apertura di serata propone uno sguardo solidale a favore delle politiche di integrazione, attraverso un piccolo reading di OUANGO JUDICAEL, nuovo talento nel panorama della narrativa italiana ed internazionale, accompagnato dal flauto di BASILE OUMAR in "Lettera di un immigrato alla madre".

Quest'anno diventa più operativa la collaborazione con "Voci dal sud", manifestazione colonna della cultura giovanile nell'entroterra salernitano che negli "after-show", cura il progetto di DJ set notturno che esplora le neo sonorità della musica tradizionale, proponendo un "back to back" di ethno - tribal dance, dal forte impulso percussivo, animato da MIMMO GIUDICE e LUCA GARZIONE, sotto il nome di **"FIX MIMMAZZA & LUCA ANISTON BACK TO BACK SESSIONS" - TRIBAL TECHHOUSE GROOVE** alle cui spalle si animeranno immagini di "visual art", proposte da GERARDO LAMATTINA, regista storico della manifestazione e autore delle 'clips' musicali del Negro Festival.

Non da meno e con dettagli esplorabili sul sito, la parte ambientalista del NEGRO FESTIVAL, colonna portante di un ambientalismo tutt'altro che di maniera e che incrocia sport e avventura e che quest'anno presenta un'importante novità, esperienza unica in Europa, grazie all'iniziativa della **Fondazione MIdA**: nelle serate di Negro 2010, le grotte saranno aperte per lo **"SPELEO RAFT"**, avventuroso rafting al buio, nelle viscere della terra, con esplorazione speleologica a piedi, risalendo il fiume sotterraneo che da il nome al Festival: il Negro, affiancando le attività della sezione **'Negro Speleotrekking 2010'**, tese a promuovere la conoscenza del territorio del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano con "iniziative - spiega il coordinatore VITTORIO D'ORILIA - che offriranno la possibilità ai partecipanti di una vera full-immersion nella natura del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, tutto da esplorare. Incluso la scoperta del secondo telescopio amatoriale in Europa, posto sul pianoro dell'Aresta" con le escursioni curate dal **Pertosa Trekking Club - Gruppo Escursionistico Trekking / F.I.E.** (INFOLINE 339.5788065 - 338.3095044 - 335.5363525 - 333.8515442) e le proposte di **Negrosapori, Negroartigianato, Negrolibri** e, soprattutto, **Negrosolidarietà.**

Il progetto della quindicesima edizione, manterrà il suo obiettivo storico di attraversare generazioni e proposte, proponendo una programmazione in grado di scatenare l'energia e il coinvolgimento festoso dei ritmi che spesso la musica popolare sa produrre, unita alla capacità di farsi ascoltare, quando diventa linguaggio di culture geograficamente lontane o quando si apre a intessere dialoghi possibili tra provenienze e matrici, anche generazionali, diverse. Divertendo.

Per il pubblico che vorrà fermarsi per i quattro giorni del festival sono disponibili aree attrezzate 'free camping' e aree parcheggio con servizio navetta.

Per assistere ai concerti e partecipare alle tante iniziative di 'Negro' si paga **5 euro** al giorno, con possibilità di abbonamento per quattro sere a **10 euro.**

Info: Comune di Pertosa tel. 0975397010, www.grottedellangelo.sa.it

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL

MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

NEGRO 2010 - XV Edizione 26 - 29 AGOSTO 2010 SINTESI PROGRAMMA MUSICALE

26 AGOSTO 2010

Ore 21 - Antrosuono - *Sergio Berardo, "La Ghironda"*

Ore 22 - Piazzale delle Grotte:

MARIO INCUDINE E GRUPPO TERRA - LOU DALFIN

In nottata - Dj Set Folk dance in collaborazione con "Voci Dal Sud"

27 AGOSTO 2010

Ore 21 - Antrosuono - *Aptal Trio*

Ore 22 - Piazzale delle Grotte:

MONI OVADIA IN "EBREI E ZINGARI"

In nottata - Dj Set Folk dance in collaborazione con "Voci Dal Sud"

28 AGOSTO 2010

Ore 21 - Antrosuono - *Graziano Accinni*

Ore 22 - Piazzale delle Grotte:

**ETHNOS & ZAMPOGNARI LUCANI & HEVIA TRIO IN "BUENA GAITA
SOCIAL CLUB"**

In nottata - Dj Set Folk dance in collaborazione con "Voci Dal Sud"

29 AGOSTO 2010

Ore 21 - Antrosuono - *H.E.R*

Ore 22 - Piazzale delle Grotte:

TERESA DE SIO IN "SACCO E FUOCO"

In nottata - Dj Set Folk dance in collaborazione con "Voci Dal Sud"

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it per



FESTIVAL
MUSICA E CULTURA ETNICA grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI



La tua Campania cresce in Europa



IL PROGETTO È STATO REALIZZATO CON IL CO-FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA. POR FESR Campania 2007-2013 Asses 1 sub 1.5.



NEGRO

FESTIVAL DI MUSICA E CULTURA ETNICA

26 * 27 * 28 * 29

AUGOSTO 2010

GROTTE DELL'ANGELO A PERTOSA (SA)



XV EDIZIONE

NEGRO

e' anche:

NATURA
AMBIENTE
ARTIGIANATO
SOLIDARIETA'
ARCHEOLOGIA
SPELEOLOGIA
TREKKING
CLIMBING
RAFTING
ARTE
LIBRI
SAPORI

DA VISITARE:

Grotte dell'Angelo il piu' importante complesso speleologico del meridione.

L'unica grotta italiana, non marina, visitabile in barca attraverso il fiume Negro

MIA 01 itinerario interattivo di Geologia e Speleologia

ANTRO SUONO ore 21.00 **SERGIO BERARDO** - La Ghironda
SERGIO BERARDO ha messo in contatto il mondo della cultura giovanile, con il suono meccanico e magico della GHIRONDA.



MARIO INCUDINE

PIAZZALE DELLE GROTTI ore 22.00
MARIO INCUDINE & GRUPPO TERRA
E' considerato uno dei giovani esploratori della nuova tradizione siciliana e uno dei personaggi piu' rappresentativi della nuova world music



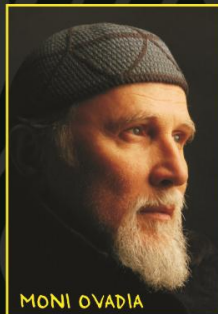
LOU DALFIN

LOU DALFIN - E' uno dei gruppi che ha fuso lo spessore della miglior tradizione e l'energia del combat-folk, in una miscela trascinate e coinvolgente con lo spirito independentista delle valli occitane, a cavallo tra alpi piemontesi e Provenza.

ANTRO SUONO ore 21.00 **APTAL Trio**
Oud, Tzouras e Baglama. Le corde del trio APTAL vibrano tra nord africa e medio-oriente per suoni ed emozioni ancora poco conosciuti.



APTAL TRIO



MONI OVADIA

PIAZZALE DELLE GROTTI ore 22.00
MONI OVADIA in EBREI e ZINGARI
senza confini. Accompagnato da otto musicisti, MONI OVADIA ci condurrà in un mondo apolide per mettere in evidenza la comune vocazione delle genti in esilio, sin da tempi remoti. Un energico appello laico tra musica e teatro civile.

TUTTE LE NOTTI, D.J. SET FOLK DANCE
in collaborazione con Voci dal Sud

26
AGOSTO

27
AGOSTO

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI • Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL

MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

Direzione Artistica:
Dario Zigliotto

Realizzazione
Grafica:
Mail Boxes Etc.

Stampa:
Tip. Larmini M.

GRAZIE
A tutti gli amici di
Negro, e a tutti
quelli che
quotidianamente
lavorano per un
mondo migliore e di
Pace

INFO:
segreteria NEGRO
TEL. 0975.397037
0975.397010

APERTURA
BOTTEGHINO
ORE 20.00

INIZIO
CONCERTI
ORE 21.00

INGRESSO
€5.00

ABBONAMENTO
(4 SERE)
€10.00

C/O CAMPO
SPORTIVO
DI PERTOSA:

PARCHEGGI

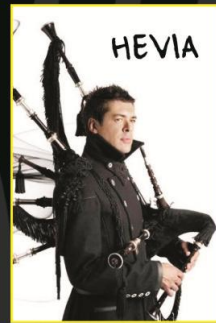
NAVETTE BUS

AREA CAMPER

AREA PIC-NIC

FREE CAMPING
ATTREZZATO
(ACQUA POTABILE,
SERVIZI IGIENICI)

ANTRO SUONO ore 21.00 **GRAZIANO ACCINNI** La Chitarra.
Dal mondo della diffusissima chitarra, un nuovo percorso esplorativo tra
esperienze pop e rivisitazioni moderne della tradizione popolare Lucana.



PIAZZALE DELLE GROTTI ore 22,00
ETHNOS & Zampognari Lucani & HEVIA Trio
in **BUENA GAITA SOCIAL CLUB**.
Un progetto di dialogo tra Lucania e Asturias,
Tra zampogne antiche e cornamuse elettroniche.
Con **PINO SALAMONE, CRISTOFORO PETILLO,**
NICOLA FAVIERO, NINNI NUNZIO.

28
AGOSTO

ANTRO SUONO ore 21.00 **H.E.R.**
Magma sonora per voce e violino, un incontro dissacrante
all'insegna della modernità, tra canto, violino,
elettronica e sonorità classiche.



PIAZZALE DELLE GROTTI ore 22,00
TERESA DE SIO in **SACCO e FUOCO**
L'energia rock, trasfusa nella tradizione
della musica popolare del sud, di cui
TERESA DE SIO è storica frequentatrice
ed eterna riformatrice, grazie anche alla
inesorabile macchina di suono della sua band.

29
AGOSTO

TUTTE LE NOTTI, D.J. SET FOLK DANCE
in collaborazione con Veci dal Sud

COME RAGGIUNGERE PERTOSA:

AUTOSTRADA A3 SA-RC
DA SUD USCITA PULLA - DA NORD USCITA
PETINA

PERCORSO ALTERNATIVO DA SICIGNANO

BASENTANA USCITA BUCCINO
SEGUIRE INDICAZIONI GROTTI DELL'ANGELO



DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL
MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

SCHEDE ARTISTI NEGRO 2010

Giovedì 26 agosto 2010

Antro Suono con Sergio Berardo e la Ghironda

Ore 21 00 Grotte

Biografia

Nato nel 1958, è il **fondatore, cantante, leader e il "motore"** dei **Lou Dalfin**, band folk-rock nata nel 1982 a Caraglio (Cuneo). Suona moltissimi strumenti musicali, tra cui l'organetto, vari tipi di cornamusa e di strumenti a plectro. Ma è con la ghironda, uno strumento a corda sfregata molto diffusa nei paesi occitani (Alvernia, Limosino e Lande), che raggiunge la massima espressione artistica tanto da essere considerato il "*Jimi Hendrix della ghironda*" (Gabriele Ferraris - *La Stampa* in "*Tuttolibri*").

www.youtube.com/watch?v=NH3c_Q2bNJU

Piazzale delle grotte

Ore 22.00 Palco Centrale

MARIO INCUDINE e il gruppo Terra

Mario Incudine – Voce, Chitarra Acustica
Antonio Vasta – Organetto, Fisarmonica, Zampogne
Riccardo Laganà – Darbuka, Cajon, Djembé, Tamburello
Antonio Putzu – Fiati
Emanuele Rinella – Batteria
Franco Barbarino – Mandola, Bouzouky, Laud
Pino Ricosta – Basso

Biografia

Considerato dalla critica l'interprete di "*un modo nuovo di cantare la Sicilia fra il cantastorie e il cantautore*", Mario Incudine, **vincitore della decima edizione del Festival della Nuova Canzone Siciliana**, è uno dei personaggi più rappresentativi della nuova World music italiana. La sua crescita artistica è stata consacrata dal successo dei suoi primi due album, **Terra** (prodotto e distribuito in diecimila copie dalla rivista di settore World Music Magazine per la EDT di Torino) e **Abballalaluna** (prodotto da Graham & Associati e Teatro del Sole e distribuito da Egea Music), oltre che da svariate collaborazioni con importanti artisti italiani e internazionali, tra cui **Simone Cristicchi, Peppe Servillo, Avion Travel, Francesco De Gregori, Lucio Dalla, Hevia, Mario Venuti, Antonella Ruggiero, Nino Frassica, Edoardo De Angelis, Lucilla Galeazzi, Fausta Vetere, Salvatore Bonafede, Moni Ovadia, Marco Zurzolo, Marzo Betta e Cristina Donà**. Mario Incudine si è esibito nei più prestigiosi festival di world music in Italia, **Cina, Marocco, Tunisia, Algeria, Capoverde, Olanda, Francia, Danimarca, Spagna, Portogallo, Inghilterra, Germania, Turchia, Romania,**

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI • Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL
MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

Messico e negli Stati Uniti, partecipando a diversi programmi televisivi di ambito nazionale e internazionale. Voce solista dell'**Orchestra popolare italiana** dell'Auditorium del Parco della musica di Roma, diretta da **Ambrogio Sparagna** con cui parteciperà alla **60° Edizione del Festival di Sanremo** come ospiti di **Nino D'Angelo**. Incudine è anche direttore della **7LuasOrchestra** con la quale ha inciso il cd "Live in Alentejo", e direttore di diversi ensemble di musica popolare e dell'**Orchestra siciliana**. Autore di colonne sonore per il teatro (ha composto le musiche di scena del progetto Scenario Mediterraneo che coinvolge, tra gli altri, Alessandro Haber, Barbara Tabita e Caterina De Regibus, brani che sono raccolti nel cd *Altrecorrenti*), il cinema e gli spot pubblicitari, il cantautore ennese sta ultimando la pubblicazione di un suo progetto speciale dedicato ai migranti e all'incontro con l'altro.

www.myspace.com/marioincudine

LOU DALFIN

Sergio Berardo - Voce, Ghironda, Cornamusa, Flauti
Dino Tron - Fisarmonica, Cornamusa, Organetto
Riccardo Serra - Batteria
Daniele Giordano - Basso
Mario Poletti - Mandolino, Bouzouki
Enrico Gosmar - Chitarra

Biografia

Come gli antichi "trovatori" erano soliti esibirsi facendo da ambasciatori delle prime culture Europee, i **Lou Dalfin** cantano nella tradizionale lingua "d'Oc" e portano la cultura occitana in giro per il mondo. I Lou Dalfin sono più che un semplice gruppo musicale nella parte Occitana del Piemonte: la band di **Sergio Berardo** è diventato un fenomeno di costume che ha reso la **musica occitana contemporanea**, facendola uscire dai ristretti circoli di appassionati perché divenisse fenomeno di massa. All'esterno dell'area occitana Lou Dalfin è stato un anello di congiunzione tra realtà diverse: la pianura piemontese e l'Italia da una parte, le vallate e l'area transalpina dall'altra. Con Lou Dalfin le valli d'Oc non sono più l'estremo lembo di una cultura asettica ma hanno riacquisito la loro funzione storica tradizionale: l'essere ponte. Fondato da Sergio Berardo, il gruppo dei **LOU DALFIN** nasce nel **1982** con l'obiettivo di rivisitare la musica tradizionale occitana. Una "line-up" acustica (ghironda, fisarmoniche, violino, plettri, clarinetto, flauti) e un repertorio di brani storici e popolari – sia strumentali che vocali - caratterizzano il percorso artistico della formazione originaria. Con quest'approccio vengono registrati due LP: "**En franso i ero de grandò guero**" nel 1982 e "**L'aze d'alegre**" nel 1984. Dopo uno stop di 5 anni, **Lou Dalfin "resuscita" nell'autunno del 1990**: Sergio riunisce attorno a sé vari musicisti delle più diverse estrazioni musicali - folk, jazz e rock. L'inizio di questa seconda esperienza ha rappresentato il naturale momento di transizione del gruppo dalla formula acustica a quella attuale. Accanto agli strumenti più tipici della tradizione - vioulo, pivo, armoni a semitoun, pinfre, arebebo, viouloun, ecc. – sono introdotti **basso, batteria, chitarra e tastiere. E' il nuovo suono dei Lou Dalfin** che cela un ideale e un fine esplicito: rendere la tradizione occitana fruibile dal maggior numero di persone, perché le radici culturali di pochi divengano patrimonio di tutti. Il riconoscimento forse più importante dell'intera storia di Lou Dalfin arriva nel 2004, dopo l'uscita di *L'òste del Diau* : la **Targa Tenco** per il miglior album in dialetto, lo stesso premio assegnato per la prima volta a Fabrizio De André con "Creuza de ma". Nella primavera del 2007 esce *Virasolelhs*, il loro ultimo album in studio con la partecipazione di alcuni ospiti importanti fra i quali la voce di **Papet J** leader e fondatore dei **Massilia Sound System**, mentre nel 2009, attraverso la cooperazione con la **Feel Good Productions**, esce il loro primo album di **remix: Remescla**, una rivisitazione in chiave dancefloor di alcuni tra i loro ultimi successi curata da alcuni tra i più importanti produttori di global vibes (come *Ahilea*, *DJ Code*, *DJ Badmarsh*, *Dum Dum Project*, *Dr. Cat*, *Barxino*, *X Coast*).

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI • Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL

MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

Venerdì 27 agosto 2010

Antro Suono

con **APTAL Trio e Oud, Tzouras e Baglama**

Ore 21 00 Grotte

Giorgio Rizzo - flauto nay e percussioni darbuka, zarb, bendir, dumbek

Marco Corbino - chitarra acustica e fretless

Vassily Kakos - tzouras, baglama, oud

Biografia

Trio italo-greco, con base a Catania, che sviluppa una musica "meticcias", capace di risvegliare le nostre sopite radici come un tuffo nel Mediterraneo verso il Medioriente (e ritorno).

Il concerto costruito e raccontato come un viaggio, con brani originali e rielaborazioni di tradizionali, sgrana le tappe di un'affascinante "*Via della Seta*" toccando ritmi e leggende balcaniche, greche, turche, cretesi, arabo-andaluse, persiane, rajastane, uzbeke... tenendo passo ora al blues, ora al flamenco.

APTAL è il nome di una popolazione Turca ai confini con la Grecia, in lingua turca vuol dire "**ebbro, lento di comprendonio**", la stessa parola in arabo vuol dire "Campioni", per via delle strane danze in tempo dispari 9/8 praticate sulle coste dell'Egeo, ritmi irregolari e musiche che cominciano lentamente per poi perdersi nel vortice incalzante e ripetuto, danze e musiche eseguite prima di battaglie e durante feste pagane.

Di esperienza nazionale e internazionale, fra concerti e colonne sonore, all'interno di svariate cornici hanno raccolto sia esperienze che collaborazioni illustri, dai festival "**Taranta power**" e "**Sete sois sete Luas**" al festival dell'Editoria Indipendente al fianco di Lella Costa. Hanno ultimato di recente la colonna sonora del Film documentario "*Mediterraneo perduto*", presentato al festival del Cinema di Frontiera a Marzamemi e hanno co-prodotto uno spettacolo di danza contemporanea "Intenzione Bolero", ri-arrangiando il celebre "Bolero di Ravel" in chiave "aptalika".

www.myspace.com/aptalikamente

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL

MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

Piazzale delle grotte

Ore 22.00 Palco Centrale

SENZA CONFINI: EBREI E ZINGARI di e con Moni Ovadia

Moni Ovadia – canto e interpretazione
Ivanta Balteanu – canto
Paolo Rocca – clarinetto
Massimo Marcer – tromba
Albert Florian Mihai – fisarmonica
Ennio D'Alessandro – clarinetto
Marian Serban – cymbalon
Marin Tanasache – contrabbasso
Virgil Tanasache – violino

MONI OVADIA

Biografia

Nasce a Plovdiv in Bulgaria nel 1946, da una famiglia ebraica sefardita, greco-turca da parte di padre, serba da parte di madre. Alla fine degli anni '40 si trasferisce a Milano con la famiglia.

Dopo la laurea in Scienze Politiche nel 1972 fonda e dirige il "Gruppo Folk Internazionale" che si dedica allo studio della musica tradizionale di vari paesi, in particolare dell'area balcanica.

L'attività di teatro vera e propria inizia nel 1984 quando avvia una serie di collaborazioni con numerose personalità della scena tra cui Pier'Alli, Bolek Polivka, Tadeusz Kantor, Giorgio Marini, Franco Parenti. Nel '90 fonda la TheaterOrchestra e inizia a lavorare stabilmente con il CRTArtificio di Milano che produce lo spettacolo *Golem* messo in scena con la collaborazione di Daniele Abbado.

Ma è con *Oylem Goylem*, una creazione di teatro musicale in forma di cabaret, che Ovadia si impone all'attenzione del grande pubblico.

L'attività di Moni Ovadia non si è limitata solo a quella teatrale: per il cinema ha prestato il suo volto partecipando a *Caro Diario* di Nanni Moretti e, con il ruolo di co-protagonista, a *Facciamo Paradiso* di Mario Monicelli. Nel luglio '95 gli viene conferito dal sindaco di Firenze il "Sigillo per la pace". Premio speciale UBU 1996 per la sperimentazioni su teatro e musica. Nel gennaio 2004 riceve l'incarico triennale di Direttore Artistico del prestigioso Mittelfest di Cividale del Friuli.

Moni Ovadia è anche noto per il suo costante impegno politico e civile a sostegno dei diritti e della pace ed è un punto di riferimento anche per le giovani generazioni. I suoi contributi in questo campo vengono pubblicati su riviste e quotidiani fra i quali: il Corriere della Sera, L'Unità, il Secolo XIX e il Mattino.

Moni Ovadia, oggi è considerato uno dei più prestigiosi e popolari uomini di cultura ed artisti della scena italiana, il suo teatro musicale ispirato alla cultura yiddish, che ha contribuito a fare conoscere e di cui ha dato una lettura contemporanea, è unico nel suo genere, in Italia ed in Europa ed ha un vasto pubblico di tutte le generazioni.

Con il progetto "Ebrei e Zingari" si vuol dare, come scrive Moni Ovadia: "... il nostro piccolo ma appassionato contributo alla battaglia contro ogni razzismo". Infatti "Ebrei e Zingari: senza confini" è come prosegue l'artista,

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI • Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL

MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

“... un recital di canti, musiche, storie rom, sinti ed ebraiche che mettono in risonanza la comune vocazione delle genti in esilio, una vocazione che proviene da tempi remoti e che in tempi più vicini a noi si fa solitaria, si carica di un'assenza che sollecita un ritorno, un'adesione, una passione, una responsabilità urgenti, improcrastinabili. 'Senza Confini' e' la nostra assunzione di responsabilità, la sua forma si iscrive nella musica e nel teatro civile, arti rappresentative e comunicative che possono e devono scardinare conformismi, meschine ragionevolezza e convenienze nate dalla logica del privilegio per proclamare la non negoziabilità della libertà e della dignità di ogni singolo essere umano e di ogni gente.”

www.moniovalida.it

Sabato 28 agosto 2010

Antro Suono

Con **GRAZIANO ACCINNI** e la Chitarra

Ore 21 00 Grotte

BIOGRAFIA

Graziano Accinni, nato a Moliterno in provincia di Potenza, è chitarrista, autore, arrangiatore e produttore. Conosciuto per la sua collaborazione in ambito musicale pop (Mango, Miguel Bosè), fonda il Gruppo Ethnos con il quale decide di avventurarsi sulle strade della ricerca etnica per divulgare le antiche melodie della Lucania. E' autore di un progetto di rivisitazione della tradizione di canti popolari attraverso l'uso virtuoso della chitarra (classica, acustica ed elettrica) abbinata a gestioni elettroniche di loop e sonorità.

www.myspace.com/grazianoaccinni

Piazzale delle grotte

Ore 22.00 Palco Centrale

“ETHNOS, ZAMPOGNARI LUCANI E HEVIA” in
“Buena Gaita Social Club, dalle Asturia alla Lucania”

HEVIA TRIO

José Ángel Hevia – Cornamuse (gaita acustica e midi), flauti

Maria José Hevia – Percussioni

Dina Majado – Pianoforte

Biografia

José Ángel Hevia Velasco nasce a Villaviciosa, nelle Asturie, nel 1967. Il suo primo incontro con la cornamusa avviene all'età di quattro anni, quando assiste a una processione a Amandi in compagnia del nonno. È lì che l'immagine di un uomo e la sua cornamusa colpisce il giovanissimo José Angel, tanto che comincerà a prendere lezioni di cornamusa da Armando Fernandez.

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI • Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL

MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

Nello stesso anno in cui comincia a studiare, avrà il suo 'battesimo del fuoco' in sporadiche esibizioni con gruppi folk. Sua sorella Maria José, accortasi che un tamburino accompagnava ogni suonatore di cornamusa, vuole partecipare anche lei. Uno dei migliori tamburini che Villaviciosa abbia mai avuto, Sabino Cifuentes, accetta di insegnarle tutti i ritmi tradizionali, nella sua stessa casa, con grande pazienza. Alla fine dei corsi di studio, Hevia prende la sua cornamusa e suona dei brani che sua sorella possa cercare di accompagnare. Poco dopo, i due cominciano a esibirsi attraverso le Asturie e a girare nei vari centri di insediamento degli asturiani aldilà dell'Oceano.

Nel 1985 José Angel comincia a insegnare a sua volta (fonderà nuove scuole a Villaviciosa, Candás, Ribadesella e Mieres), e formerà di lì a poco una banda di cornamuse coi suoi allievi. Comincia così, senza abbandonare la tradizionale coppia di cornamusa e tamburo, un nuovo periodo della sua vita. Nel frattempo, la cornamusa è improvvisamente diventata popolare tra la gioventù asturiana e le scuole di musica fioriscono in una moltitudine di luoghi. Nello stesso anno perfeziona le *midi-bagpipes*, un'iniziativa che parte dal tentativo di risolvere il problema che tutti i piper hanno quando si devono esercitare a casa: quello di disturbare i vicini. A tale scopo, lui e Alberto Arias, un suo allievo programmatore di computer, creano una sorta di scala di plastica coi pulsanti di una slot machine. Un prototipo che diventerà poi la *midi-bagpipes*, che finirà per divenire il simbolo e l'indispensabile compagno del musicista. Del team di ricerca farà parte anche il tecnico elettronico Miguel Dopico. Nel 1997 José Angel comincia la sua carriera solista e registra il primo album "Tierra de Nadie", il suo primo successo sia a livello nazionale che internazionale.

Nel 2000 esce il secondo album "Al Otro Lado – Al otro llau" che ne rinnova i successi, con altre tournée in posti vecchi e nuovi. L'anno seguente vede il realizzarsi del suo sogno con l'inaugurazione di una fabbrica di strumenti a Guadarrama, che lo vede dividersi tra l'attività di manager per questa impresa e quella di musicista. Nel 2003 viene pubblicato *Étnico ma non troppo*, che conferma Hevia figura di caratura internazionale, che rivoluziona la musica popolare con la sua cornamusa *midi*, inserita in situazioni sonore prima inimmaginabili. Il 2007 vede l'uscita dell'atteso album *Obsesión*, che contiene, tra l'altro, la colonna sonora di *Luz de domingo* del regista premio Oscar José Luis Garci. Girato nelle Asturie e ispirato dalla storia di Ramón Pérez de Ayala, il film ha come interprete principale Alfredo Landa, e lo stesso Hevia vi appare in una piccola parte. Hevia è ormai tra imusicisti spagnoli nell'ultimo decennio maggiormente insigniti di premi di valore, quali *Ondas* (1999), Sensational Musical Artist ai *Premios Amigo* (1999), Multiplatinum Award a Bruxelles (2000), Best Album of Traditional Music (2001), *Die Goldene Stimmgabel* per il miglior brano strumentale con *Busindre Reel* (Francoforte 2001) e Medaglia del Principato delle Asturie per la diffusione della cultura asturiana nel mondo (2003). *Obsesión* segna un passo avanti nel percorso musicale di Hevia, capolavoro di fusione sonora ispirato dalle tradizioni popolari, ma che sa nel contempo guardare al futuro mediante l'uso delle nuove tecnologie. Sorprendente garanzia di musica di qualità!

www.hevia.es

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI • Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL

MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

ETHNOS e ZAMPOGNARI LUCANI

Franco Accinni – Voce
Graziano Accinni – Chitarra
Sal Genovese – Basso
Gegè De Filippis – Percussioni
Sergio Leopardi – Sax
Marco Tirone – Chitarra
Silvio De Filippo – Chitarra

Zampognari lucani:

Pino Salamone (Terranova del Pollino) - Suonatore e costruttore di surduline
Cristoforo Petillo (Muro Lucano)
Giovanni Luciano (Buccino)
Giuseppe Trimarco (Buccino)
Raffaele Sabbatella (Polla)

BIOGRAFIA

Il Gruppo Ethnos nasce da un'idea di **Graziano Accinni** *chitarrista* e originario di Moliterno (PZ). Dopo lunghi anni trascorsi negli ambienti del pop italiano collaborando con Mango, Mina, Miguel Bosè ed altri, decide di avventurarsi sulle strade della ricerca etnica, fondando l'Associazione Culturale Multietnica Europea che si occupa di ricercare e divulgare le antiche melodie della Lucania. Nel gruppo oltre al chitarrista vi sono altri lucani con esperienze musicali variegata (jazz, blues, pop, musica classica): **Sal Genovese** *bassista*, insieme a **Gegè De Filippis** e **Sergio Leopardi** rispettivamente *percussionista* e *sassofonista*, compongono il trio degli Ethnos. Infine a questa formazione si aggiungono **Marco Tirone** e **Silvio De Filippo** alle *chitarre* mentre alla voce c'è **Franco Accinni** interprete molto apprezzato, con la vocazione per il teatro-canzone e una grande esperienza nell'ambito della musica popolare. Musicisti con lo sguardo aperto verso il mondo che hanno deciso grazie all'occhio attento di Graziano Accinni di esportare la cultura lucana in tutti i continenti. Vantano partecipazioni importanti all'estero come il "**Berlino Film Festival**" durante la presentazione del film documentario "Uno scatto nell'Agri" e concerti in **Europa**, in **Giappone** e in **Cina**, oltre che in **Italia**, dove hanno ricevuto premi e riconoscimenti per l'opera di ricerca e divulgazione della musica lucana.

www.ethnosmultietnica.it

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL

MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

Domenica 29 agosto 2010

Antro Suono

Con **H.E.R. e Il Violino Elettrico**

Ore 21 00 Grotte

BIOGRAFIA

Erma Pia Castriota, in arte H.e.r. nasce a S. Giovanni Rotondo (Fg). Artista poliedrica si trasferisce a Roma nel 1993, dopo aver conseguito a Benevento, il diploma in violino e quello in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Foggia.

Il suo debutto artistico è nel teatro in un testo di Goldoni, "**La Bottega del caffè**" di cui firma le musiche. Nel cinema, come attrice, interpreta "*la donna ideale*" nel film "**Cartoni animati**" (1996) di Franco e Sergio Citti, e poi quello di "Luly" nel film "**Mater Natura**" di Massimo Andrei. La pellicola viene presentata, nel 2004, al Festival del Cinema di Venezia ottenendo il Premio del pubblico nella Settimana della Critica. Il brano "**Se avessi te**", da lei, composto ed interpretato è il singolo che segna il suo debutto discografico in qualità di solista. Si ritaglia un proprio spazio di **violino solista** dapprima nel gruppo **Nidi d'Arac**, e poi, con **Teresa De Sio**. Numerose le collaborazioni con altri artisti, quali **Amalia Grè, Mario Castelnuevo, Agricantus, Rettore** per la quale firma "**Primadonna**", unico brano inedito del cofanetto **Stralunata**.

Nel novembre 2008 la sua sperimentazione ha nome **Magma**. Un album inusuale, tra avant-garde e tentazioni pop. Una sfida, la sua, con la grazia e la sfrontatezza propria di una grande artista. Da marzo 2010 collabora con il regista **Luciano Melchionna** nello spettacolo "*Dignità autonome di prostituzione*".

www.herweb.eu

Piazzale delle grotte

Ore 22.00 Palco Centrale

TERESA DE SIO

Teresa De Sio – voce

Vittorio Longobardi – basso

Umberto Papadia – percussioni, voce

Egidio Marchitelli – chitarra a 12 corde, acustica e mandolino

Attilio Costa – chitarra acustica

Erma Castriota – violino

Pasquale Angelini – batteria

BIOGRAFIA

Sempre di più Teresa De Sio si erge a paladina della difesa culturale della musica e del pensiero del Sud dell'Italia, dopo "A Sud A Sud", una sorta di manifesto e "Sacco e Fuoco Deluxe" tra storie di briganti e visioni meridionali, ecco varare il "**Tour delle due Sicilie**", un programma che già dal titolo esprime la sua natura

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI • Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL

MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

passionale e “sudista”. Tutti i numerosi festival che nel **2009** hanno ospitato la produzione live di **TERESA DE SIO** hanno costatato la potenza dello spettacolo assistendo a rinnovati favori del pubblico da nord a sud. Ed è sull’onda di quel riscontro che parte la **nuova produzione estiva la quale avrà inizio il 7 agosto e terminerà il 20 settembre 2010**. Arrangiamenti potenti e graffianti, una sorprendente energia vitale, faranno di questo tour uno degli avvenimenti più significativi di questa estate concertistica. Il progetto è **ponte ideale tra la musica tradizionale e le nuove sonorità** acustiche, un passaggio ideale per una maggiore conoscenza delle **musiche del mondo**, delle **diverse culture**, della continua **commistione** di generi e suoni, tutto ciò nel momento di maggiore evoluzione del suono folk, sia quello puro di tradizione sia quello di **contaminazione**, portatori entrambi di un **incandescente** bagaglio fatto di musiche, strumenti, stili e suggestioni ineguagliabili. Come dice la De Sio: **“il folk è il rock del popolo!”** Teresa De Sio presenterà alcuni brani tratti dal cd **“Sacco e Fuoco DeLuxe”**, da **“Amen”** a **“Non tengo paura”**, e sarà accompagnata da un vigoroso gruppo composto di sei musicisti: **Egidio Marchitelli** (chitarre 12 corde, acustica e mandolino), **Don Attilio Costa** (chitarra acustica), **Her** (violino), **Upapadia** (percussioni e voce), con l’aggiunta di una ritmica formidabile composta da **Victor Longobardi** al basso e **Pasquale Angelini** alla batteria. Oltre alle canzoni di **“Sacco e Fuoco”** e **“A Sud A Sud”**, ci saranno 2 nuovi inediti, una sorprendente versione di **“Tammurriata Nera”** e il singolo **“O Paraviso ‘n Terra”**, scritto dalla De Sio insieme a **Raiz**. Inoltre nello spettacolo ci sarà un omaggio ad alcune canzoni popolari scritte da Domenico Modugno **“Scioscia popolo”**, composta dal grande Mimmo insieme a Eduardo De Filippo, **“Lu Brigante”** e **“Tambureddu”**, entrambe rivisitate in chiave straordinariamente potente e attuale.

www.teresadesio.com

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL

MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

NEGRO SPELEOTREKKING 2010

a cura del G.E.T. – Gruppo Escursionistico Trekking, Pertosa Trekking Club e F.I.E. – Federazione Italiana Escursionismo (Comitato Regionale Campano)

Il Gruppo Escursionistico Trekking promuove la conoscenza del territorio del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano. Racchiuso da montagne e mare, è uno dei parchi più estesi e completi d'Italia, e protegge, come in uno scrigno, una grande varietà di ricchezze naturalistiche e architettoniche, di diversità antropologiche e religiose, segno indelebile della storia di questo territorio. Su queste premesse, il progetto si inserisce perfettamente nello spirito del festival NEGRO, che alla diversità e alla inter etnicità dedica completamente la sua programmazione. In questo contesto, il GET promuove con iniziative ad hoc le bellezze naturali del territorio, dall'interno, nelle viscere della terra, e 'dall'esterno' con escursioni e mini-trekking sui monti Alburni, il massiccio che delimita a nord il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. "Iniziativa – spiega il coordinatore Vittorio D'Orilia - che porteranno alla scoperta di questa natura sconosciuta, dei suoi fenomeni carsici, in superficie e nel sottosuolo, e che offriranno la possibilità ai partecipanti di una vera full-immersion nella natura del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, tutto da esplorare. Incluso la scoperta del secondo telescopio astronomico amatoriale in Europa, posto sul pianoro dell'Aresta". **Anche in questa edizione si ripropongono luoghi e scenari indimenticabili dalle faggete dei Monti Alburni ai meravigliosi cunicoli delle Grotte di Pertosa e della Grotta dell'acqua ai piedi del Massiccio montuoso. In programma al Negro Festival Etnico alle Grotte di Pertosa.**

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL

MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it



UN FIUME DI MUSICA DI TUTTI I COLORI

NEGRO SPELEOTREKKING 2010

In programma:

- GIOVEDI' 26 AGOSTO** Apertura stand **TREKKING** dal 26 al 29 AGOSTO dalle 21,00 alle 24,00, immagini, video, foto, diapositive e poster delle attività svolte nel Parco N. Cilento Vallo di Diano. Prenotazioni escursioni giorni successivi.
- VENERDI' 27 AGOSTO** **TREKKING** sugli **ALBURNI "ALTA VIA DEL CERVATI"**. "Semitappa dell'Alta Via del Cervati e degli Alburni" Giornaliera, facile, h 6,00 di escursione. Raduno c/o piazzale delle grotte ore 8.30, rientro ore 18.30.
- SABATO 28 AGOSTO** **GIORNO : SPELEO E MINI-TREKKING** per raggiungere la grotta. **GIORNATA SPELEOLOGICA AMATORIALE**, mattino : **Grotta dell'acqua – Monti Alburni**
Raduno c/o piazzale delle grotte ore 8.30, rientro ore 15.30.
- DOMENICA 29 AGOSTO** **GIORNO : SPELEO** **GIORNATA SPELEOLOGICA AMATORIALE**, mattino : **Grotte di Pertosa – ramo speleologico carsico.**
Raduno c/o piazzale delle grotte **ore 10.30, fine attività ore 14.30.**

Per informazioni rivolgersi a:

Gruppo Escursionistico Trekking / PERTOSA TREKKING CLUB
F.I.E. : Federazione Italiana Escursionismo
INFOLINE 339.5788065 – 338.3095044 – 335.5363525 –

333.8515442

E-mail : vidor2002@libero.it - info@getvallodidiano.it - r.fasano@tin.it –
oppure c/o stand Negro speleo trekking

DAVIDE DE PAOLA • Ufficio Stampa • Mob +39 320.79 42 824 • e-mail davidedepaola@gmail.com
MELISSA TONDI Mob +39 340.56 30 732 • e-mail infoccm@commusic.it

per



FESTIVAL

MUSICA E CULTURA ETNICA

grotte dell'angelo a pertosa (sa)

Tel. 0975.397037 - 397010 - e-mail: negro@comune.pertosa.sa.it